

# COMUNE DI CALCINAIA

*Provincia di Pisa*

## DELIBERAZIONE

del

### CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 53 del 19/07/2011**

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005**

L'anno duemilaundici, il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 17:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito, sotto la presidenza de Il sindaco Dr.ssa Lucia Ciampi, la Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il segretario generale Dott.ssa Maria Luisa Abbate.

Intervengono i Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
CIAMPI LUCIA	Presidente del Consiglio	SI
GEMMI SIMONE	Consigliere	SI
BARDINI ROMINA	Consigliere	SI
SANGIOVANNI FRANCESCO	Consigliere	NO
CECCARELLI MARIA	Consigliere	NO
GONNELLI ROBERTO	Consigliere	NO
VALTRIANI SARA	Consigliere	SI
ALDERIGI CRISTIANO	Consigliere	SI
DE LUCA LUIGI	Consigliere	SI
FELLONI ANTONIA	Consigliere	SI
DAINI GIULIANO	Consigliere	SI
DELLA CERRA LUIGI	Consigliere	SI
DAL MONTE VALTER	Consigliere	SI
BENEVELLI RENATO	Consigliere	SI
SALUTINI MASSIMO	Consigliere	NO
CIPRIANO GIOVANNI	Consigliere	SI
RIBECHINI MAURIZIO	Consigliere	NO

PRESENTI: 12

ASSENTI: 5

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

Prima di proseguire nella trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g. del Consiglio comunale, il sindaco propone di anticipare la discussione dei punti 4 e 5, vista la presenza degli estensori della variante al piano strutturale, invitati per consentirne l'illustrazione. Il consiglio comunale, all'unanimità, accoglie la proposta.

Il sindaco invita quindi l'architetto Franchini della Provincia di Pisa, l'architetto Cinquini e l'Ing.Piano, in sequenza, a far conoscere i tratti salienti della variante al piano strutturale alla quale si intende dare corso.

## **OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udito** l'intervento del sindaco, riportato integralmente nella trascrizione in atti;

**Uditi** gli interventi dei consiglieri, riportati integralmente nelle trascrizione in atti;

#### **Premesso:**

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 26.09.2002 è stato approvato il piano strutturale ai sensi della legge regionale n.5/95 e successive modifiche e integrazioni;

-che con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 9.12.2003 è stato approvato il regolamento urbanistico ai sensi della medesima legge regionale;

-che il Regolamento Urbanistico è l'atto che traduce operativamente le indicazioni del Piano Strutturale nella disciplina delle trasformazioni e delle utilizzazioni ammesse in ogni porzione del territorio;

- che, ai sensi della legge regionale 3.01.2005, n.1, le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro revisionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione;

**Atteso che** negli ultimi anni lo scenario di riferimento per la pianificazione territoriale è sostanzialmente mutato ed in particolare:

- • Il quadro normativo regionale prospetta numerose innovazioni: la L.R.n.1/2005 ha dettato le nuove regole per il governo del territorio e nuovi molteplici regolamenti attuativi interessano a vario titolo l'attività di pianificazione comunale;
- • La Regione ha approvato il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale; ha inoltre adottato la variante al PIT avente valore di Piano Paesaggistico, in attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- • Il vigente Piano di Bacino del fiume Arno- stralcio assetto idrogeologico (PAI) è stato adottato con deliberazione del comitato istituzionale n.185 del 2004 ed entrato in vigore con DPCM del 06.05.2005;
- • Le dinamiche dello sviluppo socio – economico risentono, a livello locale, della crisi economica globale degli ultimi anni;

**Dato atto** che la L.R.1/2005 disciplina l'iter di formazione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) e agli atti di governo del Territorio (Regolamento

Urbanistico) prevedendo all'art.15 la trasmissione di apposita comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati;

**Considerato** che con deliberazioni di G.C. n.125 del 24.12.2008 e n.56 del 20.05.2010 venivano dettate le linee di indirizzo per la predisposizione di una variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico;

**Preso atto** che, a seguito di gara per procedura aperta, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 408 del 31.12.2010 è stato affidato il servizio di urbanistica in esame all'RTP "Città Futura" S.C.- Terre.it s.r.l. – Avv. Iacopetti Giovanni con sede in Lucca via S.Chiera 9;

**Rilevato:**

- che con provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico n. 1 del 04.04.2011 è stato nominato l'Arch. Katuscia Meini in qualità di Responsabile del procedimento in esame;

- che con decreto del Sindaco n.19 del 05.04.2011 è stato nominato il garante della comunicazione ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 1/2005 nella persona della Dr.ssa Samuela Cintoli;

**Ritenuto** pertanto opportuno definire in questa fase i contenuti di massima della variante ed avviare il procedimento di formazione della stessa, secondo quanto specificato nel documento di "Avvio del procedimento – Documento generale" presentato in data 16.06.2011 prot. n.8481 dalla RTP incaricata, allegato all'originale del presente atto sub. lett.A);

**Dato atto** che tale documento predisposto ai sensi dell'art.15 della L.R.1/2005 contiene:

- la definizione degli obiettivi della variante al PS e al RU e le azioni conseguenti;
- la definizione dei criteri per la valutazione degli effetti ambientali e territoriali attesi;
- l'individuazione del quadro conoscitivo di riferimento e le ulteriori ricerche da svolgere;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici tenuti a fornire apporti conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
- l'indicazione dei tempi entro i quali gli apporti e gli atti di assenso devono pervenire all'Amministrazione comunale;

**Preso atto** che gli obiettivi individuati del documento di "Avvio del procedimento-Documento generale" sono:

-AMBIENTE E PAESAGGIO La tutela "attiva" dell'ambiente e del paesaggio locale, opportunità di valorizzazione delle risorse territoriali e strumento di sviluppo (sostenibile);

-IDENTITA' E RIGENERAZIONE URBANA. La rigenerazione urbana, il contenimento del consumo di suolo e il miglioramento delle "prestazioni verdi" degli insediamenti;

-QUALITA' ED ECO-EFFICIENZA. La qualità dei contesti urbani, l'incremento delle prestazioni e dei servizi urbani con il miglioramento complessivo dell'eco-efficienza degli insediamenti;

-CAPACITA' E ACCESSIBILITA'. La realizzazione di una efficiente, integrata e solidale "rete diffusa di possibilità e opportunità" a servizio della comunità (dotazioni territoriali)

**Dato atto** che ai sensi dell'art.11 della L.R. 1/2005 la variante in esame è soggetta al procedimento di valutazione integrata(VI);

**Precisato** che, sempre in riferimento agli aspetti ambientali, risulta necessario avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che ai sensi dell'art.7 della L.R. 10/2010 la Valutazione Ambientale Strategica è avviata “contestualmente all'avvio del procedimento di formazione dl piano”;

**Considerato** che la L.R. 10/2010 ed in particolare l'art 10 dispone che la V.A.S. si svolga in modo coordinato con la procedura di valutazione integrata e, nel caso di piani e programmi quali il P.S. e il R.U. , la VAS venga effettuata nell'ambito del processo V.I.;

**Preso atto** che con riferimento al procedimento di VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e ai sensi della L.R.10/2010 l'Amministrazione ha individuato con deliberazione di G.C.n. 44 del 31.03.2011 il Consiglio Comunale quale “Autorità procedente” e la Giunta Comunale quale “Autorità competente”;

**Preso altresì atto** che sempre nella deliberazione di Giunta Comunale sopra citata, n.44 del 31.03.2011, l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti che devono essere consultati nel procedimento di VAS, ai quali pertanto, ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010, l'autorità proponente trasmette il documento preliminare di VAS;

**Considerato** che i soggetti individuati da consultare nel procedimento di VAS sono gli stessi soggetti interessati dell'avvio del procedimento di variante al P.S. e R.U. ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005 che qui di seguito si elencano:

-Regione Toscana;

-Provincia di Pisa;

-Arpat - Dipartimento di Pisa;

-Asl 5 Pontedera;

-Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno

-Comuni confinanti e/o Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valdera, laddove il piano o programma prefigura trasformazioni in grado di incidere sugli assetti insediativi delle realtà contermini;

-Autorità di Bacino relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino;

-Autorità di Fiumi e Fossi relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino;

-Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio di Pisa;

-ATO 2 Basso Valdarno;

-ATO Costa;

-I gestori dei Servizi Pubblici interessati;

**Rilevato** che così come previsto dall'art.23 della L.R.10/2010 è stato predisposto il documento preliminare di VAS e VI iniziale presentato in data 16.06.2011 prot. n.8481 dalla RTP incaricata, allegato all'originale del presente atto sub. lett.B);

**Dato atto** che il progetto presentato è stato sottoposto all'esame della commissione urbanistica in data 20/06/2011;

**Dato atto** che la presente variante è stata esaminata dalla commissione consiliare tecnica nella seduta del 18.07.2011;

A questo punto della discussione entrano in aula i consiglieri **M.Ribechini, F.Sangiovanni e R.Gonnelli**: sono presenti **15 consiglieri**;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere all'avvio ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n 1/2005, della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e contestualmente all'avvio del procedimento di VAS, nel rispetto di quanto disposto dall'art.7 della L.R. 10/2010

**Preso atto** che come stabilito dall'art.23 della L.R. 10/2010, il proponente (Consiglio Comunale) trasmette il documento preliminare di VAS all'autorità competente (Giunta Comunale) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini della consultazioni;

**Visto** l' allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma I del D.Lgs. 267/2000;

**Udito** l'intervento del consigliere M:Ribechini che, dopo aver chiesto ed ottenuto alcuni chiarimenti di natura tecnica sulla variante, comunica la propria intenzione di non partecipare al voto, data la complessità della materia e la sua incapacità di coglierne pienamente i contenuti e quindi di esprimere un voto consapevole; il consigliere si allontana dall'aula. Sono presenti **14 consiglieri**.

**Atteso che** la votazione, legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

Consiglieri assegnati	n. 17
Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 3 (Dal Monte, Benevelli, Cipriano)
Consiglieri astenuti	n. 0

Atteso che la votazione, ai fini della immediata eseguibilità, ha avuto il seguente esito:

Consiglieri assegnati	n. 17
Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 3 (Dal Monte, Benevelli, Cipriano)
Consiglieri astenuti	n. 0

## DELIBERA

- 1. DI DARE AVVIO** per i motivi di cui in premessa al procedimento di variante al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico con gli obiettivi delineati nelle premesse e nel documento di avvio del procedimento.
- 2. DI APPROVARE** quindi il documento di avvio di procedimento alla variante in argomento (art.15 della L.R. 1/2005) allegato al presente atto, sub lett.a) e di trasmetterlo agli Enti individuati nella deliberazione di G.C. n. 44 del 31.'3 2011 ed in premessa elencati.

3. **DI DARE ATTO** che risulta individuato il responsabile del procedimento l'Arch. Katuscia Meini e il garante della comunicazione la dott.ssa Samuela Cintoli.
4. **DI AVVIARE** inoltre il procedimento di valutazione integrata e di VAS da effettuarsi ai sensi della L.R.10/2010 e del DPGR 4/R2007.
5. **DI PRENDERE ATTO** del documento preliminare di VAS e VI iniziale (art.23 L.R.10/10) allegato al presente atto sub. Lette..B), e di trasmetterlo all'autorità competente (Giunta Comunale) e agli Enti individuati nella deliberazione di G.C. n. 44 del 31.03.2011 ed in premessa elencati, ai fini delle consultazioni in materia ambientale.
6. **DI DARE ATTO CHE** le consultazioni per il procedimento VAS ed i contributi all'avvio del procedimento di variante al PS di cui ai punti precedenti devono concludersi entro 90 giorni dalla trasmissione del documento preliminare e del documento di avvio.
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Tecnico di porre in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti la presente deliberazione.
8. **DI DICHIARARE** il presente atto *immediatamente eseguibile* con separata votazione avente l'esito sopraindicato ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

**PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000**

Su proposta di deliberazione di:

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E  
AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE  
REGIONALE 1/2005

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla sola  
regolarità tecnica della stessa.

Calcinaia , 19/07/2011

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Cinzia Forsi

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il sindaco  
Dr.ssa Lucia Ciampi

Il segretario generale  
Dott.ssa Maria Luisa Abbate

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:  
che copia della presente deliberazione verrà

Il messo comunale  
Flavio Bandini

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il segretario generale  
Dott.ssa Maria Luisa Abbate

---